



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 34 del 16/04/2020

OGGETTO: MOZIONE SU ISTITUZIONE E CONVOCAZIONE URGENTE TAVOLO INFORMATIVO CRISI COVID-19 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LEGA SALVINI PREMIER BINDINI ANDREA

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **18** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prego, Bastianini. Poi il consigliere Bindini”.

BASTIANINI: “ La mia dichiarazione è inerente al ritiro della Mozione sulla consegna dei DPI, quindi delle mascherine, cioè alla motivazione del ritiro. Il servizio è partito la settimana scorsa, per cui presentare la Mozione diventava fundamentalmente obsoleto. La dichiarazione, però, è questa. Noi, come gruppo consiliare Lega, vogliamo ringraziare pubblicamente la Protezione Civile e tutta la macchina dei volontari, che si è appunto messa in moto per la consegna di questi dispositivi. Oggi come oggi, offrire il tempo per gli altri è veramente sempre un qualcosa di insperato, quindi tutto il nostro plauso. Vorrei fare anche un'altra dichiarazione, che...”.

SCIRPOLI : “ Mi permetto...”

BASTIANINI: “Solo ancora due minuti. Abbiamo tolto 7-8 mozioni...”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Lo so, però è un punto che non c'è più”.

BASTIANINI: “ Ho capito. Se il collega Scirpoli è stanco, si può accomodare! “.

SCIRPOLI: “ Tu devi rispettare le regole del Consiglio Comunale. Il punto è ritirato, quindi basta!”.

BASTIANINI:” Porti pazienza!”.

SCIRPOLI: “ No, non c'è da portare pazienza! Il Regolamento dice un'altra cosa”.

BASTIANINI: “Se mi zittisce il Presidente, me ne starò zitto, ma non sicuramente perché mi zittisce il collega Scirpoli”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Chiedo di chiudere subito, perché, chiaramente, è un punto che non c'è”.

BASTIANINI: “Sono soddisfatto che la seconda tornata della consegna sia avvenuta in una maniera, per quanto mi riguarda, un po' più consona, cioè la consegna nelle bustine di plastica e non nelle bustine da lettera, che non era, secondo me, la migliore cosa da fare”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Chiudiamo la cosa e passiamo la parola al cons. Bindini per il punto n.18”.

BINDINI: “ *"Considerato che ci saremmo aspettati fin dall'inizio una condivisione in merito alla governance legata alla pandemia Covid-19;*

prendendo atto dell'iniziativa definita della creazione di una chat ristretta ai soli capigruppo e, ritenendo questa soluzione insufficiente, in quanto è auspicabile dare la possibilità a tutti i consiglieri di poter contribuire, sottoforma di idee e considerazione, all'attività amministrativa emergenziale odierna;

considerando che è nostra convinzione che una partecipazione inclusiva possa essere solo di beneficio, cercando di dare senso compiuto alla vicinanza che la politica deve avere verso il cittadino, condividendo collegialmente ed elaborando idee e proposte;

essendo sicuri che non sarà un solo incontro a risolvere questa crisi,

si richiede al signor Sindaco e alla Giunta quanto segue:

- 1) l'istituzione di un tavolo di confronto per sapere e condividere collegialmente le azioni atte a fronteggiare e monitorare la crisi in atto e quindi analizzare le prospettive future di questa nuova realtà, che ci ha obbligato a modificare il nostro stile di vita, nel lavoro quanto nei rapporti sociali;
- 2) che questo tavolo abbia durata temporale quantificabile in tre mesi, rinnovabili fino alla conclusione di questa pandemia;
- 3) di trovare la migliore formula possibile per realizzare questo tavolo di concertazione collegiale.

Per l'esclusivo bene della nostra comunità, ci auguriamo che la proposta presentata accolga la vostra accettazione". Grazie! “.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Per quanto riguarda la Mozione presentata dal cons. Bindini a nome del gruppo "Lega Salvini Premier", vorrei cogliere l'occasione per ricordare a tutti noi le cose che, come Amministrazione, abbiamo messo in atto fin dall'inizio di questa fase di epidemia. Il giorno esatto in cui è stato acclarato che ci fosse in Italia questo grave problema, è stato il 23 di febbraio; data che, francamente, non dimenticherò mai, non fosse altro perché era il giorno del mio compleanno, che ho passato interamente in Comune, fino alla sera tardi. Detto tutto ciò, visto che si richiama anche l'aspetto del conoscere e del sapere, al di là del condividere le iniziative che l'Amministrazione nel frattempo ha posto in essere, vorrei ricordare al cons. Bindini e a tutti noi che, da quel giorno a oggi credo siano trascorsi più di una cinquantina di giorni e credo che, quotidianamente, abbiamo almeno fatto una quarantina di comunicati sulla pagina Facebook del Comune di Porto Mantovano, in cui davamo conto a tutti i cittadini delle iniziative e delle cose che, come Amministrazione, stavamo facendo. L'informazione, quindi, per chi l'avesse voluta apprendere, era possibile e disponibile per tutti i cittadini.

Devo anche cogliere che nel frattempo, qualche consigliere appartenente al gruppo "Lega Salvini Premier" – ne ho avuto la riprova anche questa sera – anziché contattare magari l'Amministrazione (per quanto mi riguarda, il mio cellulare è sempre libero e disponibile e rispondo, sostanzialmente, a tutto coloro che si rapportano con me e che mi chiamano) ha ritenuto invece opportuno fare delle considerazioni sui Social locali, molto spesso polemiche e critiche, nel senso che tutte le cose che si facevano non andavano mai bene, oppure se andavano bene venivano fatte comunque in ritardo, dicendo che l'Amministrazione teneva nascosto i numeri, ad esempio, dei contagiati e dei positivi, che metteva la cenere sotto il tappeto e quant'altro, senza ricevere mai, a questo proposito, una telefonata. Tanto per essere chiari, io, in qualità di Sindaco – ritengo però che sarebbe anche un buon dovere anche da parte dei consiglieri, al di là dell'appartenenza politica – ci dovremmo attenere alle informazioni ufficiali: per me, le informazioni ufficiali sono quelle che ricevo dalla Prefettura, dall'ATS e dalle ASST. Detto tutto ciò, vorrei ricordare, in sintesi, le cose che abbiamo fatto fino ad oggi, senza avere il merito di essere arrivati primi o secondi, perché non era una corsa, ma era semplicemente il fatto di mettere in piedi dei servizi per i cittadini.

Abbiamo attivato, fin dal 10 marzo, la consegna dei farmaci a domicilio con il *Farm Express*, coinvolgendo la nostra Società ASEP. Ad oggi, abbiamo effettuato più di 300 consegne.

Abbiamo altresì attivato, grazie alla collaborazione di volontari, di giovani che l'avevano manifestato sui *Social* locali e, ovviamente, messo in contatto con le Associazioni di Volontariato del nostro territorio, nella fattispecie "Porto in rete", la spesa a domicilio per le persone anziane. Non sto a dire i requisiti, perché li conoscete. Oggi abbiamo effettuato 172 consegne. Registro a questo proposito, non per fare polemica, che molto spesso si dicono delle cose e poi, nei fatti, e ne dotano gli altri. Con quella delibera di indirizzo, che noi abbiamo adottato per affidare questo tipo di servizio e di collaborazione a Porto in Rete, abbiamo previsto anche un contributo di rimborso spese di 1.000 euro.

Siamo stati fortemente criticati per questo e adesso qua c'è qualcuno che incensa il ruolo dei volontari della Protezione Civile e, ovviamente, dei ragazzi di Porto in Rete. Quelli erano, appunto, un rimborso per le spese assicurative, per la benzina del mezzo e tutte queste cose, che andranno rendicontate e liquidate rispetto alle spese vive che sosterranno. Non era quindi un contributo così, tanto per captare la benevolenza di qualche eventuale elettore.

Abbiamo attivato un concorso per i ragazzi denominato "Contagiati di fantasia" oppure "Contagiati di fantasia", a seconda di dove mettiamo l'accento, perché erano a casa e rimanevano in casa, lontano dalla scuola. Pertanto, per coinvolgerli abbiamo attivato questo Concorso.

Abbiamo attivato il supporto psicologico, proprio perché in molte persone c'è stata una grande preoccupazione per questo virus, preoccupazione che ognuno di noi ha vissuto in modo diverso. Molte persone, quindi, erano nelle condizioni di dover avere anche un supporto di questa natura. Abbiamo raccolto la disponibilità di una psicologa del nostro Comune e abbiamo affidato il servizio.

Abbiamo attivato il COC per il controllo del territorio e la consegna delle mascherine.

Abbiamo avviato, e sta avendo dei grossi risultati in termini di donazioni, il progetto "Spesa sospesa". Ci sono alcuni carrelli, presso i Supermercati del nostro territorio, in cui i cittadini lasciano determinati prodotti alimentari, che verranno raccolti e portati presso la sede della Caritas, del Banco Alimentare, per le persone in difficoltà.

Abbiamo messo in piedi spot e singoli servizi per le persone che avevano difficoltà particolari derivate dalla difficoltà degli spostamenti. Ne cito solo alcuni per darvene un'idea. C'è stato un signore che aveva la necessità di recarsi all'ospedale di Bergamo per ritirare una ricetta, perché è in cura presso quell'ospedale e per farsi dare le medicine da quella farmacia ospedaliera. Siamo andati a ritirare le medicine per questa persona. Inoltre, c'era una coppia di signori anziani che avevano un problema in quanto si era guastato l'apparecchio acustico e quindi ce ne siamo fatti carico. Ho voluto citare questi due casi a mo' di esempio di fatti successi nella quotidianità attuale.

Abbiamo attivato un rapporto con i medici di base, per capire, a livello di persone positive e in quarantena, se ci fossero persone affette da altre patologie e che avessero bisogno di eventuali supporti e aiuti.

Abbiamo gestito il *bonus* spesa. Come è stato detto prima, si è arrivati a 229 domande; ne è stata esclusa una, perché la persona che aveva fatto domanda non era residente, mentre sono state accolte tutte le altre. Credetemi che questo ha impattato fortemente sull'attività degli uffici; è stata una gestione che abbiamo condiviso, nei criteri, con il Consorzio Solidarietà, al quale partecipano tutti i Comuni. Sono residuati circa 20.000 euro, rispetto alla soddisfazione delle 228 domande, quindi è animo della nostra Amministrazione distribuire anche queste risorse, ovviamente a chi avrà i requisiti, ed è intenzione di fare, a breve, un secondo bando.

Ho parlato, nelle comunicazioni, del supporto che abbiamo dato alla scuola per la distribuzione dei tablet, di cui, in prima persona, s'è incaricato l'Ass. Bollani e abbiamo distribuito le mascherine. Tanto per essere chiari su questo tema, al di là della difficoltà nel reperirle, noi ci siamo dati dei criteri. Abbiamo avuto una prima donazione di 1.000 mascherine e, avendone un numero limitato rispetto al numero dei residenti, abbiamo deciso di dare quelle mascherine innanzitutto a chi era impegnato quotidianamente nella lotta contro il virus a supporto della popolazione. Gran parte le abbiamo date a Porto Emergenza, a medici di base per i loro pazienti – erano mascherine chirurgiche – e, ovviamente, anche agli Agenti di Polizia Locale che pattugliavano le strade. Le abbiamo date ai volontari di Porto in Rete, che facevano il servizio di trasporto degli alimenti a casa delle persone anziane, oltre che alla nostra Protezione Civile. Ovviamente, ne abbiamo poi prese altre, che nel frattempo erano arrivate, e abbiamo deciso di dedicare quella prima fornitura alle persone "Over 65", alle persone – passatemi il termine! – più fragili e anche maggiormente esposte al virus. Abbiamo quindi fatto una consegna di 4.131 mascherine a tutte le persone ultra sessantacinquenni.

Sono arrivate poi le altre mascherine che avevano ordinato, alle quali abbiamo aggiunto la fornitura che ha dato la Regione Lombardia; se non ricordo male, sono arrivate 4.400 mascherine da parte di Regione Lombardia, che ci hanno permesso di raggiungere il numero di 17-18.000 mascherine, cosa che ci ha permesso di dare una mascherina ad ogni residente. Per inciso e per precisione va detto che

oggi abbiamo ricevuto la seconda fornitura da parte di Regione Lombardia: se non sbaglio, dovrebbero essere 5.400 mascherine.

Quanto sopra, per quanto riguarda i servizi messi in piede e le cose che abbiamo realizzato e che, ovviamente, andranno avanti, proprio perché tutti questi servizi continueranno.

Ovviamente, questa situazione emergenziale è stata impattante anche sull'attività degli uffici. Voi sapete infatti che nei vari decreti e provvedimenti legislativi era previsto anche il favorire, anzi, più che il favorire, il fatto che i datori di lavoro si impegnassero un attimo per favorire il lavoro agile, il cosiddetto "lavoro agile". Noi stiamo lavorando con buona parte dei nostri dipendenti, che hanno chiesto di poter svolgere la loro attività da casa, appunto il "lavoro agile", anche per ridurre il rischio di contagio. Ciò ha impattato, anche in modo notevole, rispetto al lavoro e ai tempi di esecuzione delle attività. Credo infatti che vi rendiate conto anche voi che un conto è avere dei referenti qua in ufficio e un conto è, invece, averli a casa, ai quali bisogna telefonare, eccetera. Questo, insomma, ha creato delle lungaggini e delle difficoltà, al di là del fatto che i dipendenti del Comune di Porto Mantovano, come è stato riconosciuto, non sono tanti. Ciò, quindi, ha impattato sul lavoro degli uffici.

Abbiamo organizzato, nel frattempo, anche la raccolta dei rifiuti, che ha modalità particolari per quanto riguarda i rifiuti di persone in quarantena e positive.

Nel frattempo, stiamo lavorando anche per un altro bando, che uscirà fra non molto e che riguarda l'utilizzo di risorse dedicate alla Regione Lombardia per le morosità incolpevoli o per chi è in difficoltà a pagare l'affitto in questa situazione emergenziale. Stiamo però lavorando per portarci avanti anche rispetto al dopo, in modo particolare, come è già stato citato, per quanto riguarda la gara per la refezione scolastica. Questo è tutto ciò che abbiamo fatto in questo ultimo mese e mezzo. Dico questo non per dire che siamo stati bravi, ma perché erano nostro dovere farlo e ci siamo quindi impegnati per farlo. Devo dire che, a fronte dei contatti con gli altri gruppi, con gli altri consiglieri, anche di minoranza, raccolti anche i suggerimenti e gli inviti che sono venuti da Bettoni a metà marzo, oltre che dal cons. Facchini, giunti precedentemente a questa sollecitazione della Lega, abbiamo adottato, sentendoci fra tutti, una Chat fra tutti i capigruppo, con il Presidente del Consiglio e con il sindaco, per quanto riguarda i collegamenti con l'Amministrazione. Questa Chat è funzionante dal 17 marzo. Ovviamente, quello è lo strumento che ci siamo dati e che sostituisce un tavolo fisico in cui le persone si trovano attorno per lanciare proposte, suggerimenti, consigli e per confrontarsi. Pertanto, quel tavolo, dal mio punto di vista e dal nostro punto di vista, esiste già. Compete poi ai Capigruppo coinvolgere i consiglieri dei propri gruppi. Per quanto riguarda il gruppo "Lega Salvini Premier", sarà ovviamente Monica Buoli a confrontarsi con Bindini, con Bastianini e con Luppi, per raccogliere suggerimenti e quant'altro.

Questo, quindi, è ciò che abbiamo fatto e gli strumenti che ci sono.

Per quanto mi riguarda e per quanto riguarda la Giunta, io posso garantirvi che siamo presenti costantemente, tutti i giorni, in Comune e siamo, ovviamente – questo credo da sempre – disponibili a sentire tutti i suggerimenti e quant'altro, fermo restando che lo spirito di collaborazione si dimostra anche nei comportamenti e nei fatti. Mi riferisco, ovviamente, anche a tutta una serie di critiche che sono giunte, in modo particolare da qualche consigliere della Lega, senza magari mai informarsi o sentirci. Concludendo, per quanto ci riguarda, la proposta non verrà votata favorevolmente, perché quello strumento di confronto e di collegamento esiste già”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ha chiesto la parola il cons. Bastianini per la replica”.

BASTIANINI: “ Io adesso non so, onestamente, il signor sindaco con chi ce l'abbia, però vorrei chiarire che quando qualche consigliere del gruppo "Lega Salvini Premier" ha avuto bisogno di delucidazioni o ha cercato di fare determinate proposte, come lei ricorderà sicuramente bene, tale consigliere l'ha contattata e ha tranquillamente discusso dialogato con lei e lei ha dato le risposte che

il quel momento riteneva le più opportune, una delle quali è stata, a volte, la non fattibilità di alcuni suggerimenti. Io, quindi, onestamente, non so lei con chi ce l'abbia, ma, se posso parlare per il sottoscritto, io ho tanti difetti, ma non quello della timidezza. Per quanto riguarda la risposta alla Mozione, è chiaro che non ci aspettavamo sicuramente un voto favorevole. Abbiamo comunque preso atto della nascita di questo gruppo whatsapp di capigruppo. Chiaramente, i capigruppo devono sì relazionarsi con i propri collaboratori, con i propri colleghi consiglieri, però visto che tutti noi – e parlo anche dei colleghi della maggioranza – nel nostro piccolo siamo comunque amministratori, ci saremmo aspettati un coinvolgimento sicuramente maggiore. Paradossalmente, quindi, sto anche parlando dei colleghi della maggioranza. Detto questo, non è neanche polemica, però mi dispiacciono certe affermazioni che ha fatto, perché non rispecchiano la realtà”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, Sindaco!”.

SINDACO: “ Non ho nulla da aggiungere”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Bindini!”.

BINDINI:” Io, sinceramente, quando ho fatto questa richiesta non volevo sapere tutto quello che è stato fatto dal Comune, ma chiedevo, a nome di tutto il gruppo, di fare un tavolo, trovandone voi la formula, che potesse essere un incontro settimanale, che potesse essere un modo per poterci coinvolgere nei confronti dei cittadini, senza venire a sapere le cose a volte da Facebook, a volte dal Comune, a volte dal sito, a volte, come è anche successo, da Chat di paese. Quindi, uno che è consigliere comunale, deve venire a sapere da Chat di paese di situazioni che invece, per il suo ruolo, vorrebbe almeno averle sapute! Io non so che cosa potremmo portare noi. Io ero disposto anche a pensare che fosse un tavolo non decisionale, ma di confronto, una volta alla settimana. Chi si vuole collegare, si collega. Un'ora, per dire: "*Ragazzi, stiamo facendo questo, questo e questo*", appunto per coinvolgere quella che è oggi l'opposizione, la minoranza o chiamatela come volete. Mi aspettavo quindi un'apertura in questo senso. Quello che è stato fatto da parte dell'Amministrazione, chi, voleva andare a vedere l'ha visto. Ripeto: a fronte della richiesta di un tavolo, vedere invece l'elenco di tutto ciò che avete fatto, è una cosa che a me non soddisfa per nulla, anche perché vedo bocciata una richiesta che consideravamo una cosa semplice. Non si voleva decidere niente noi per voi, se questa era la paura, ma almeno essere informati su quelle che possono essere le situazioni in questo particolare momento, proprio perché non è un momento come gli altri. Non stiamo parlando di dare in gestione una cosa o un'altra, ma di poter essere informati su una situazione, appunto per tenere informati quelli che sono i rappresentanti dei cittadini. Tutto qua!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prego, cons. Bettoni!”.

BETTONI: “ Penso che non occorra contrapporsi su questo argomento, né in questo momento, ma neanche in momenti precedenti e spero neanche in quelli futuri. Secondo me, la Mozione è una Mozione di richiesta di allargamento e io, pur non avendola redatta, riconosco che c'è una richiesta di partecipazione. Poi, sindaco, io non andrei a guardare se ci sono dei retro-pensieri. Ragazzi, in questo momento è importante essere uniti! In questo caso, occorrerebbe anche dimenticare gli errori, proprio perché gli errori si fanno; quando si opera si fanno degli errori, si ritarda, ci si sbaglia, ci si ricorregge, ma non è un problema. Chiunque di noi fosse stato messo davanti a questa situazione il 23 febbraio avrebbe fatto degli errori, a meno che uno non si senta onnipotente. Pertanto, non vedo contrapposizione. L'allargamento, che so, anche a questo gruppo, una partecipazione un'ora alla settimana su questo argomento, non lo vedo un problema, Sindaco. Non dovrebbe essere un problema per nessuno. Certo, qualcuno potrebbe dire che perdiamo un'ora di tempo, però è anche vero che non possiamo considerare una pagina Facebook un canale ufficiale. Dobbiamo cominciare a pensare che i cittadini hanno bisogno di informazioni anche diverse, oltre a Facebook. Non è, infatti, che siamo tutti collegati a Facebook. Io, a volte, vedevo gli interventi del Sindaco due giorni dopo. Colpa mia, per

carità! Però quelli che non hanno la rete, i collegamenti, il computer non vedevano neanche quello e forse non l'hanno visto neanche adesso. C'è il tam-tam, per carità, però, per evitare un tam-tam sbagliato, perché non ci troviamo davvero un'ora alla settimana ed eliminiamo quel gruppo che, nella Fase Due, riterrei forse non più opportuno? Ci si trova un giorno alla settimana, per un'ora o anche mezz'ora, tanto non è che dobbiamo raccontarci chissà cosa. E' una cosa semplice, mi sembra una cosa semplice. Il Sindaco, o chi per lui, ci spiega le cose che sta facendo, le cose nuove. Il problema, adesso, è infatti la Fase Due, una volta coperte queste emergenze, direi anche decentemente per quanto ho potuto vedere, a volte anche con precisione. E' poi chiaro che ognuno può pensare che avrebbe fatto meglio degli altri. Io proporrei – il mio è un appello – di approvare questa Mozione, per un fatto di opportunità e di futuro”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, Sindaco!”.

SINDACO: “ Detto in soldoni, il collegamento esiste già. Io non so che difficoltà abbiano i consiglieri della Lega, in questo caso, perché il gruppo è maggiormente numeroso rispetto agli altri gruppi di minoranza, a collegarsi con il loro Capogruppo e che questo si interfacci con l'Amministrazione e con il Sindaco. In quella chat, infatti, c'è il cons. Bettoni, il cons. Facchini, il cons. Buoli, il Presidente del Consiglio, Andreotti, Bonora e il sottoscritto. E' chiaro poi che ognuno deve tenere i rapporti con i propri consiglieri. E' dal 17 marzo che c'è questa chat; è passato un mese e quella chat poteva, al limite, essere partecipata da qualcun altro. Insomma. è lo strumento per scambiarsi informazioni e quant'altro. Senza voler fare polemiche, vorrei ricordare che fino a 10 giorni fa c'era qualcuno che non voleva nemmeno fare il Consiglio con la Piattaforma Zoom. OK? Detto tutto ciò, quello strumento c'è. Dopo di che, dico anche che, per quanto mi riguarda, tutti i consiglieri che mi hanno telefonato, credo che tutti voi abbiate il mio numero di telefono e anche quello degli assessori e credo che tutti potrebbero essere stati nelle condizioni di chiamare se c'erano delle proposte. Se si vuole quindi collaborare e avanzare delle proposte e quant'altro lo strumento c'è e le opportunità ci sono”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Possiamo passare alla votazione. Metto ai voti il punto n.18”.

Consiglieri presenti al momento del voto in modalità telematica n. 17.

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere.

Voti favorevoli n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione presentata dal consigliere Lega Salvini Premier Bindini Andrea

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Passiamo ora al punto n.21, in quanto i punti 19 e 20, come richiesto dal cons. Facchini, sono stati rinviati”.

Letto, approvato e sottoscritto

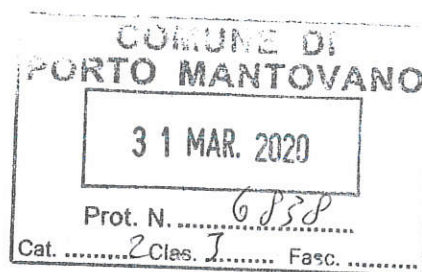
IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

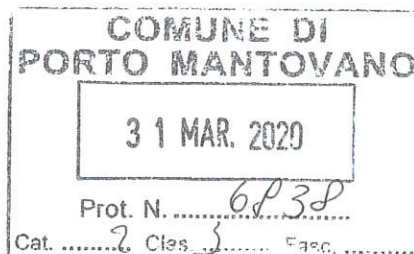
IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano

Da: andrea.bindini@pec.it
Inviato: lunedì 30 marzo 2020 14:12
A: COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Oggetto: Mozione urgente per la creazione di un Tavolo dove affrontare la crisi che stiamo attraversando
Allegati: Tavolo Covid-19 30 Marzo 2020.pdf

Buona giornata
Allego mozione da protocollare e da discutere quanto prima.
Andrea Bindini
Consigliere Comunale Lega Salvini Premier





**Al Sig. Sindaco del Comune di Porto
Mant.no**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri Comunali**

**OGGETTO: MOZIONE SU ISTITUZIONE E CONVOCAZIONE URGENTE TAVOLO
INFORMATIVO E DI PROPOSTA IN MERITO ALLA CRISI CREATA DA COVID 19, SI
RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA E ORALE NEL PRIMO CONSIGLIO INDETTO.**

Considerato che ci saremo aspettati fin dall'inizio una condivisione in merito alla governance legata alla PANDEMIA COVID-19.

Prendendo atto dell'iniziativa definita nella creazione di una chat ristretta ai soli Capigruppo e ritenendo questa soluzione insufficiente in quanto è auspicabile dare possibilità a tutti i Consiglieri di poter contribuire sotto forma di idee e considerazioni all'attività Amministrativa emergenziale odierna.

Considerando che è nostra convinzione che una partecipazione inclusiva possa essere solo di beneficio cercando di dare senso compiuto alla vicinanza che la politica deve avere verso il cittadino, condividendo collegialmente ed elaborando idee e proposte.

Essendo sicuri che non sarà un solo incontro a risolvere questa crisi.

Per tanto si richiede al Sig. Sindaco e Giunta quanto segue:

-l'istituzione di un tavolo di confronto per sapere e condividere collegialmente le azioni atte a fronteggiare e monitorare la crisi in atto e quindi analizzare le prospettive future di questa nuova realtà che ci ha obbligato a modificare il nostro stile di vita, nel lavoro quanto nei rapporti sociali.

-Si richiede che questo tavolo abbia durata temporale quantificabile in tre mesi rinnovabili fino alla conclusione di questa pandemia.

- Si richiese di trovare la miglior formula possibile per realizzare questo Tavolo di concertazione collegiale.

Per l'esclusivo bene della nostra comunità ci auguriamo che la proposta presentata accolga la vostra accettazione

P.Mantovano 30/03/2020

Gruppo Consigliare
Lega Salvini Premier



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 34 del 16/04/2020

Oggetto: MOZIONE SU ISTITUZIONE E CONVOCAZIONE URGENTE TAVOLO INFORMATIVO CRISI COVID-19 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LEGA SALVINI PREMIER BINDINI ANDREA.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **14/05/2020** e sino al **29/05/2020** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 14/05/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 34 del 16/04/2020

**Oggetto: MOZIONE SU ISTITUZIONE E CONVOCAZIONE URGENTE TAVOLO
INFORMATIVO CRISI COVID-19 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LEGA SALVINI
PREMIER BINDINI ANDREA.**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **14/05/2020** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **25/05/2020**

Porto Mantovano li, 29/05/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)